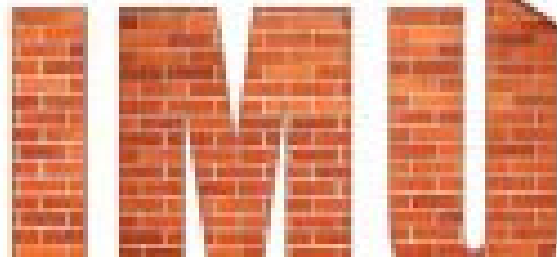




Comune di Villar Focchiardo

18 maggio 2012

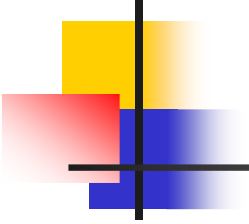


IMU 2012

Art. 7 D.Lvo. n. 23 del 14.03.2011 (GU n. 67 del 23-3-2011)

Federalismo fiscale municipale

Testo in vigore dal 07/04/2011



In attuazione alla legge n. 42 del 2009 (federalismo fiscale) e successive modificazioni, **per il finanziamento dei comuni**, in sostituzione dei tributi indicati rispettivamente negli articoli 8, comma 1 (IRPEF e addizionali, ICI), e 11, comma 1 (TOSAP, Pubblicità e Affissioni) a decorrere dall'anno 2014 sono introdotte nell'ordinamento fiscale le seguenti due nuove forme di imposizione municipale:

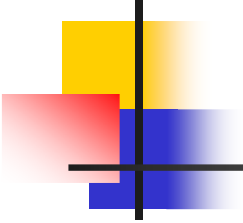
- a) una imposta municipale propria;
- b) una imposta municipale secondaria.

IMU 2012

Art. 7 D.Lvo. n.23 del 14.03.2011 (*GU n. 67 del 23-3-2011*)

Federalismo fiscale municipale

Testo in vigore dal 07/04/2011



Art. 8 co.1 D.Lvo. 23

Imposta municipale propria

1. L'imposta municipale propria e' istituita, a decorrere dall'anno 2014, e sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'imposta comunale sugli immobili.

L'effetto di assorbimento delle imposte sui redditi non vale per gli immobili locati, per gli immobili strumentali e per gli immobili dei soggetti Ires

IMU 2012

Art. 13 D.L. n. 201 del 06.12.2011 (*G.U. n. 284 del 06-12-2011*)
(MANOVRA MONTI)

L'Art.13 del D.L. n. 201 del 06/12/2012 è stato convertito con
modificazioni in Legge n. 214 del 22.12.2011

1. L'istituzione dell'imposta municipale propria e' **anticipata, in via sperimentale**, a decorrere dall'anno 2012, ed e' applicata **in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014** in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in quanto **compatibili**, ed alle disposizioni che seguono. Conseguentemente **l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria e' fissata al 2015.**

IMU 2012

**art. 4 - D.L. n. 16 del 02.03.2012 (G.U. n. 52 del 02-03-2012)
(DECRETO FISCALE)**

Il D.L. n. 16 del 02/03/2012 è stato convertito con modificazioni in
Legge n. 44 del 26/04/2012

Art.4 c.1 ter - I fabbricati rurali strumentali divengono esenti da IMU qualora ubicati nei Comuni montani o parzialmente montani (riferimento Istat)

Art.4 c.5 - i soggetti che possono beneficiare della facoltà di tassare come terreni agricoli le aree edificabili possedute e condotte, sono i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola

IMU 2012

**art. 4 - D.L. n. 16 del 02.03.2012 (G.U. n. 52 del 02-03-2012)
(DECRETO FISCALE)**

Art. 4 c.5 - per poter beneficiare delle agevolazioni per l'abitazione principale, l'immobile deve costituire la dimora e la residenza dell'intero nucleo familiare del soggetto passivo;

Art. 4 c.5 - qualora i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale si applicano per un solo immobile;

Art. 4 c.5 - viene prevista la riduzione del 50 % della base imponibile relativamente ai fabbricati di interesse storico o artistico (art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004) e per quelli dichiarati⁶

IMU 2012

**art. 4 - D.L. n. 16 del 02.03.2012 (G.U. n. 52 del 02-03-2012)
(DECRETO FISCALE)**

Art. 4 c.5 - viene data facoltà ai Comuni di assimilare l'abitazione principale gli immobili degli anziani e dei disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, nonché l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato; per entrambe le fattispecie, la condizione è che non vi sia locazione;

Art. 4 c.5 - viene eliminato l'obbligo per i Comuni di versare la quota di IMU statale sui propri immobili ubicati nel proprio territorio;

Art. 4 c.5 - viene introdotta la possibilità di versare l'IMU anche con bollettino postale con decorrenza 1 dicembre

IMU 2012

**art. 4 - D.L. n. 16 del 02.03.2012 (G.U. n. 52 del 02-03-2012)
(DECRETO FISCALE)**

Art. 4 c.5 -viene aggiunta la facoltà, esclusivamente per 'abitazione principale e le relative pertinenze, di versare l'IMU in tre rate di 1/3 ciascuna, aggiungendo una versamento al 17 settembre (sempre ad aliquote base come quello di giugno);

Art. 4 c.5 - i Comuni hanno piena facoltà, in deroga ai principi del bilancio, di approvare o modificare entro il 30 settembre sia il regolamento IMU sia le relative aliquote e detrazioni;

Art. 4 c.5 - lo Stato ha a sua volta piena facoltà di variare aliquote e detrazioni IMU entro il 10 dicembre 2012 (data ovviamente imprononibile per il versamento al 17)

IMU 2012

**art. 4 - D.L. n. 16 del 02.03.2012 (G.U. n. 52 del 02-03-2012)
(DECRETO FISCALE)**

Art. 4, c. 5, lett. i) – Dichiarazione IMU:

- le dichiarazioni IMU vanno presentate entro 90 gg. dall'evento da denunciare (inizio possesso o variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta) ed hanno effetto, salvo variazioni, anche per gli anni successivi;
- per gli immobili per i quali l'obbligo dichiarativo è sorto dal 1^o gennaio 2012, la dichiarazione deve essere presentata entro il 30 settembre 2012;
- la norma fa salve le dichiarazioni presentate ai fini ICI, seguiranno successive indicazioni con decreto attuativo del Ministero Economia e Finanze

IMU 2012

**art. 4 - D.L. n. 16 del 02.03.2012 (G.U. n. 52 del 02-03-2012)
(DECRETO FISCALE)**

Art. 4, c. 12-quinquies – IMU e coniuge assegnatario:

in caso di assegnazione della casa coniugale al coniuge, disposta a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, tale assegnazione si intende in ogni caso effettuata a titolo di diritto di abitazione, per cui il soggetto passivo è esclusivamente il coniuge assegnatario al 100 %, indipendentemente dall'esistenza o meno di quote di possesso dell'immobile.



IMU 2012 valore degli immobili

Fabbricati = rendita catastale (Catasto Urbano)

**Aree edificabili = valore commerciale (in assenza il
valore minimo è stabilito con Deliberazione della Giunta
Comunale (per l'anno 2012 D.G.C. n. 20 del 26 aprile))**



IMU 2012 base imponibile

Fabbricati = rendita catastale (vigente al 1 ° gennaio 2012) x 1,05 (rendita rivalutata del 5%) x moltiplicatore stabilito per legge

Aree edificabili = valore commerciale/valore minimo comunale x mq.

IMU 2012 tabella riassuntiva moltiplicatore

Classificazioni catastali	Moltiplicatore ICI su rendita rivalutata del 5%	moltiplicatore IMU (art. 13, co. 4)	Variazione percentuale
Abitazioni (fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10);	100	160	60%
Caserme, comunità, edifici pubblici, ospedali (fabbricati classificati nel gruppo catastale da B1 a B8)	140	140	0%
Laboratori artigiani e altri fabbricati ad uso sportivo e balneare senza fini di lucro (fabbricati classificati nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5);	100	140	40%
Uffici (fabbricati classificati nella categoria catastale A/10);	50	80	60%
Edifici industriali e commerciali (fabbricati classificati nel gruppo catastale D, esclusa D/5 e D/10). Il moltiplicatore in questione sarà aumentato a 65 dal 1° gennaio 2013	50	60	20%
Banche, assicurazioni (categoria D/5)	50	80	60%
Negozi (fabbricati classificati nella categoria catastale C/1)	34	55	61,8%
Fabbricati rurali strumentali D/10	escluso	60	100%



IMU 2012 aliquote

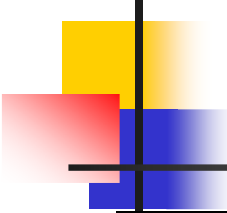
- art.13 c.6 – l'aliquota di base dell'imposta è pari al 7,6 x mille. I comuni con Deliberazione del C.C. possono modificare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base sino a 3 punti
- art.13 c.7 – l'aliquota è ridotta al 4 x mille per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. I comuni con Deliberazione del C.C. possono modificare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base sino a 2 punti



IMU 2012 detrazioni

- art.13 c.10 – dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (una sola pertinenza per ciascuna categoria, (C2, C6, C7) è prevista una detrazione di € 200 annui con l'aggiunta di € 50 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente. I Comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta.

IMU 2012
tabella riassuntiva aliquote



<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota di base (Stato)</i>	<i>Aliquota Comune</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze	<i>4 x mille</i>	<i>4 x mille</i>
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	<i>2 x mille</i>	<i>2 x mille</i>
Altri fabbricati	<i>7,6 x mille</i>	<i>7,6 x mille</i>

IMU 2012 tabella detrazioni

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Detrazioni di base (Stato)</i>	<i>Detrazioni comune</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze	➤ € 200 aggiunta di € 50 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, fino a max € 400	la stessa

IMU 2012 ripartizione IMU



<i>Tipologia imponibile</i>	<i>aliquote</i>	<i>quota Comune</i>	<i>Quota Stato</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze	4 x mille	4 x mille	zero
Altri fabbricati	7,6 x mille	3,8 x mille	3,8 x mille
Aree edificabili	7,6 x mille	3,8 x mille	3,8 x mille

IMU 2012

calcolo IMU abitazione principale (A) e sue pertinenze (C)

- **Base imponibile** = Rendita catastale x 1,05 x moltiplicatore (160)
- **Imposta lorda** = Base imponibile x aliquota (4/1000)
- **Imposta netta dovuta** = Imposta lorda – detrazioni
- Ripartizione imposta netta secondo la percentuale di possesso dei proprietari



IMU 2012 calcolo IMU altri fabbricati


- **Base imponibile** = Rendita catastale x 1,05 x moltiplicatore (160)
- **Imposta netta dovuta** = Base imponibile x aliquota (7,6/1000)
- Ripartizione imposta netta secondo la percentuale di possesso dei proprietari



IMU 2012 calcolo IMU aree edificabili

- **Base imponibile** = valore commerciale / valore minimo comunale x mq.
- **Imposta netta dovuta** = Base imponibile x aliquota (7,6/1000)
- Ripartizione imposta netta secondo la percentuale di possesso dei proprietari

IMU 2012 versamento IMU



L'imposta deve essere versata tramite modello F24 utilizzando i codici tributo previsti (dal 1° dicembre 2012 sarà possibile l'utilizzo anche del bollettino postale.)

Scadenze 2012: 18 giugno (acconto) 17 dicembre (saldo).

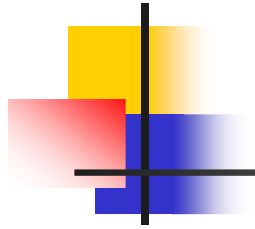
Per quanto concerne l'abitazione principale e le relative pertinenze, il contribuente ha facoltà di effettuare il versamento in tre rate, aggiungendo un secondo versamento in acconto con scadenza 17 settembre.

Per l'anno 2012, si consiglia di evitare il versamento in un'unica soluzione a giugno, nonché di attendere il mese di dicembre prima di effettuare il versamento a saldo, in quanto lo Stato si è riservato di variare le aliquote IMU di propria competenza fino al 10 dicembre 2012.

L'importo minimo al di sotto del quale il versamento non deve essere effettuato è di € 12.00

Sul mod. F24 occorre dividere la quota stato e la quota Comune dei singoli immobili utilizzando il codice catastale del Comune (M007) ed codici tributo dell'apposita tabella.

IMU 2012
versamento IMU – tabella codici tributo F24



Tipologia Immobile	Codice tributo	
	Quota Comune	Quota Stato
Abitaz.principale e pertinenze	3912 (4,0)	(0,0)
Altri fabbricati	3918 (3,8)	3919 (3,8)
Aree edificabili	3916 (3,8)	3917 (3,8)

IMU 2012

ESEMPIO N. 1 - CALCOLO IMU

Abitazione principale:

Categoria catastale = A/7 rendita catastale = € 697,00

Categoria catastale = C/6 rendita catastale = € 91,00

Categoria catastale = C/6 rendita catastale = € 48,00

Quota possesso = 50 % N. 2 comproprietari residenti e dimoranti + 2 figli residenti e dimoranti < 26 anni

Base imponibile (A7 + C6) = (697,00 + 91,00) = 788,00 x 1,05 (rivalutazione del 5%) x 160 (moltiplicatore) = € 132.384,00 >> **(C6)** = 48,00 x 1,05 x 160 = € 8.064,00

Imposta lorda: € 132.384,00 x 4/1000 = € 529,54 >> € 8.064,00 x 7,6/1000 = € 61,29

Detrazioni: € 200 + € 100 = € 300,00

Imposta netta: (529,54 - 300,00) + 61,29 = € 290,83

Imposta netta dovuta da ciascun proprietario = € 290,83 / 2 = € 145,42 arrotondato a **€ 145,00**

Versamento al Comune = € 115,00 + 15,00 = 130,00 (acconto giugno € 65,00, saldo dicembre € 65,00)

Versamento allo Stato = € 15,00 (acconto giugno € 7,00, saldo dicembre € 8,00)₄



IMU 2012 ESEMPIO N. 1 - CALCOLO ICI

Abitazione principale:

Categoria catastale = A/7 rendita catastale = € 697,00

Categoria catastale = C/6 rendita catastale = € 91,00

Categoria catastale = C/6 rendita catastale = € 48,00

Quota possesso = 50 %

Base imponibile (A7 + C6 + C6) = (697,00 + 91,00 + 48,00) = 836,00 x 1,05
(rivalutazione del 5%) x 100 (moltiplicatore) = € 87.780,00

Imposta lorda: € 87.780,00 x 6/1000 = € 526,68

Detrazioni: € 103,29

Imposta netta: (526,68 – 103,29) = € 423,39

Imposta netta dovuta da ciascun proprietario = € 423,39 / 2 = € 211,69

arrotondato a **€ 212,00**

Versamento al Comune = € 212,00 (acconto giugno € 106,00, saldo dicembre € 106,00)



IMU 2012 ESEMPIO N. 2 - CALCOLO IMU

Abitazione principale:

Categoria catastale = A/7 rendita catastale = € 1.110,00

Quota possesso = 100 %

Base imponibile (A7) = 1.110,00 x 1,05 (rivalutazione del 5%) x 160
(moltiplicatore) = € 186.480,00

Imposta lorda: € 186.480,00 x 4/1000 = € 745,92

Detrazioni: € 200,00

Imposta netta: (745,92 – 200,00) = € 545,92

Imposta netta dovuta = € 545,92 arrotondato a **€ 546,00**

Versamento al Comune = € 546,00 (acconto giugno € 273,00, saldo dicembre € 273,00)



IMU 2012 ESEMPIO N. 2 - CALCOLO ICI

Abitazione principale:

Categoria catastale = A/7 rendita catastale = € 1.110,00

Quota possesso = 100 %

Base imponibile (A7) = 1.110,00 x 1,05 (rivalutazione del 5%) x 100
(moltiplicatore) = € 116.550,00

Imposta lorda: € 116.550,00 x 6/1000 = € 699,30

Detrazioni: € 103,29

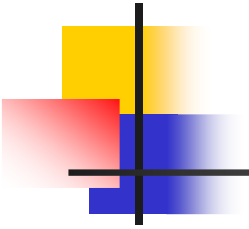
Imposta netta: (699,30 – 103,29) = € 596,01

Imposta netta dovuta = € 596,01 arrotondato a **€ 596,00**

Versamento al Comune = € 596,00 (acconto giugno € 298,00, saldo dicembre € 298,00)

IMU 2012

ESEMPIO N. 3 - CALCOLO IMU



Abitazione principale:

Categoria catastale = A/2 rendita catastale = € 426,00

Quota possesso = 50 % N. 2 comproprietari residenti e dimoranti + 1 figlio residente e dimorante < 26 anni + 1 figlio non residente e non dimorante

Categoria catastale = A/2 rendita catastale = € 349,00

Quota possesso = 100 % concessa in uso gratuito ad un figlio

Base imponibile (A2) = € 426,00 x 1,05 (rivalutazione del 5%) x 160 (moltiplicatore) = € 71.568,00 >> (A2) = € 349,00 x 1,05 x 160 = € 58.632,00

Imposta lorda: € 71.568,00 x 4/1000 = € 286,27 >> € 58.632,00 x 7,6/1000 = € 445,60

Detrazioni: € 200,00 + € 50,00 = € 250,00

Imposta netta: (286,27 - 250,00) + 445,60 = € 481,87

Imposta netta dovuta di un proprietario (50%+100%) € 18,13 + 445,60 = € 463,73 arrotondato a € 464,00

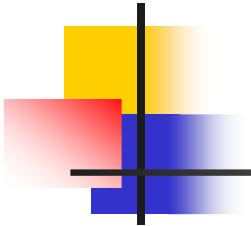
Imposta netta dovuta di un proprietario (50%) = € 18,13 arrotondato a € 18,00

Versamento al Comune proprietario (50%+100%) = € 18,00 + 223,00 = € 241,00 (acconto giugno € 120,50 saldo dicembre € 120,50)

Versamento allo Stato proprietario (50%+100%) = € 223,00 (acconto giugno € 111,00 saldo dicembre € 112,00)

Versamento al Comune proprietario (50%) = € 18,00 (acconto giugno € 9,00 saldo dicembre € 9,00)

IMU 2012 ESEMPIO N. 3 - CALCOLO ICI



Abitazione principale:

Categoria catastale = A/2 rendita catastale = € 426,00

Quota possesso = 50 %

Categoria catastale = A/2 rendita catastale = € 349,00

Quota possesso = 100 % concessa in uso gratuito ad un figlio

Base imponibile (A2) = $426,00 \times 1,05$ (rivalutazione del 5%) $\times 100$ (moltiplicatore) = € 43.680,00 >> **(A2)** = $349,00 \times 1,05$ (rivalutazione del 5%) $\times 100$ (moltiplicatore) = € 36.645,00

Imposta lorda: € 43.680,00 $\times 6/1000$ = € 262,08 >> € 36.645,00 $\times 6/1000$ = € 219,87

Detrazioni: $(262,08 - 103,29) + (219,87 - 103,29) = € 275,37$

Imposta netta: $(488,25 - 206,58) = € 281,67$

Imposta netta dovuta di un proprietario (50%) € 158,79 / 2 = € 79,40 arrotondato a € 79,00

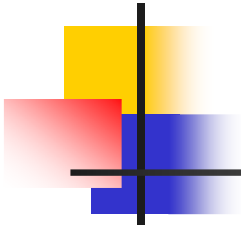
Imposta netta dovuta di un proprietario (50% + 100%) € 79,40 + 116,58 = € 195,98 arrotondato a € 196,00

Versamento al Comune proprietario (50%) = € 79,00 (acconto giugno € 39,00 saldo dicembre € 40,00)

Versamento al Comune proprietario (50%+100%) = € 196,00 (acconto giugno € 98,00 saldo dicembre € 98,00)

IMU 2012

ESEMPIO N. 4 - CALCOLO IMU



Abitazione principale:

Categoria catastale = A/2 rendita catastale = € 426,00

Quota possesso = 100 % ABITAZIONE PRINCIPALE

Categoria catastale = A/2 rendita catastale = € 349,00

Quota possesso = 100 % ALTRO FABBRICATO (seconda casa)

Base imponibile (A2) 426,00 x 1,05 (rivalutazione del 5%) x 160 (moltiplicatore) =
€ 71.568,00 >> (A2) 349,00 x 1,05 (rivalutazione del 5%) x 160 (moltiplicatore) =
€ 58.632,00

Imposta lorda: (A2) € 71.568,00 x 4/1000 = € 286,27 >> (A2) € 58.632,00 x
7,6/1000 = € 445,60

Detrazioni: € 200,00

Imposta netta: (286,27 – 200,00) + 445,60 = € 531,87 arrotondato a **€ 532,00**

Versamento al Comune = € 86,27 + 222,80 = € 309,00 (acconto giugno € 154,00
saldo dicembre € 155,00)

Versamento allo Stato = € 223,00 (acconto giugno € 111,00 saldo dicembre €
112,00)



IMU 2012 ESEMPIO N. 4 - CALCOLO ICI

Abitazione principale:

Categoria catastale = A/2 rendita catastale = € 426,00

Quota possesso = 100 % ABITAZIONE PRINCIPALE

Categoria catastale = A/2 rendita catastale = € 349,00

Quota possesso = 100 % ALTRO FABBRICATO (seconda casa)

Base imponibile (A2 + A2) (426,00 + 349,00) = € 755,00 x 1,05 (rivalutazione del 5%) x 100 (moltiplicatore) = € 81.375,00

Base imponibile Imposta lorda: (A2 + A2) € 81.375,00 x 6/1000 = € 488,25

Detrazioni: € 103,29

Imposta netta: 488,25 – 103,29 = € 384,96 arrotondato a **€ 385,00**

Versamento al Comune = € 385,00 (acconto giugno € 192,00 saldo dicembre € 193,00)



IMU 2012 ESEMPIO N. 5 - CALCOLO IMU

Negozio:

Categoria catastale = C/1 rendita catastale = € 482,32

Quota possesso = 100 %

Base imponibile (C1) = € 482,32 x 1,05 (rivalutazione del 5%) x 55 (moltiplicatore)
= € 27.854,20

Base imponibile Imposta lorda: (C1) € 27.854,20 x 7,6/1000 = € 211,69

Detrazioni: ZERO

Imposta netta: = € 211,69 arrotondato a **€ 212,00**

Versamento al Comune = € 106,00 (acconto giugno € 53,00 saldo dicembre € 53,00)

Versamento allo Stato = € 106,00 (acconto giugno € 53,00 saldo dicembre € 53,00)



IMU 2012 ESEMPIO N. 5 - CALCOLO ICI

Negozio:

Categoria catastale = C/1 rendita catastale = € 482,32

Quota possesso = 100 %

Base imponibile (C1) = € 482,32 x 1,05 (rivalutazione del 5%) x 34 (moltiplicatore)
= € 17.218,82

Base imponibile Imposta lorda: (C1) € 17.218,82 x 6/1000 = € 103,31

Detrazioni: ZERO

Imposta netta: = € 103,31 arrotondato a **€ 103,00**

Versamento al Comune = € 103,00 (acconto giugno € 51,00 saldo dicembre € 52,00)

IMU 2012 CONFRONTO IMU-ICI

TIPOLOGIA IMMOBILE	IMU	ICI	DIFFERENZA	
Abitazione principale (A7/C6/C6) Quota possesso: 50% + 50% - n. 2 figli residenti e dimoranti < 26 anni	291,00	423,00	- 132,00	- 31,21%
Abitazione principale (A7) Quota possesso: 100% Senza figli	546,00	596,00	- 50,00	- 8,39%
Abitazione principale (A2) Quota di possesso: 50% + 50% n. 1 figlio residente e dimorante < 26 anni Abitazione concessa in uso gratuito (A2) Quota di possesso: 100%	482,00	282,00	+ 200,00	+ 70,92%
Abitazione principale (A2) Quota possesso: 100% Senza figli Altro fabbricato (seconda casa) (A2) Quota di possesso: 100%	532,00	385,00	+147,00	+38,18%
Negozi (C1) Quota di possesso: 100%	212,00	103,00	+ 109,00	+ 105,83%

IMU 2012 RIPARTIZIONE IMU COMUNE-STATO

TIPOLOGIA IMMOBILE	TOTALE	COMUNE		STATO	
ABITAZIONE PRINCIPALE	€ 82.000,00	€ 82.000,00	100%		0%
ALTRI FABBRICATI	€ 363.000,00	€ 181.500,00	50%	€ 181.500,00	50%
AREE EDIFICABILI	€ 52.000,00	€ 26.000,00	50%	€ 26.000,00	50%
TOTALE	€ 497.000,00	€ 289.500,00	58,25%	€ 207.500,00	41,75%

IMU 2012 ANDAMENTO GETTITO ICI-IMU COMUNALE

ANNO	IMPORTO	DIFFERENZA anno precedente		DIFFERENZA rispetto all'anno 2005	
		Importo	%	Importo	%
2005 (ICI)	329.393,00				
2006 (ICI)	300.295,00	- 29.098,00	- 8,83%	- 29.098,00	- 8,83%
2007 (ICI)	332.658,00	+ 61.641,00	+ 10,78%	+ 89.365,00	+ 0,99%
2008 (ICI)	203.057,00	- 129.601,00	- 38,96%	- 126.336,00	- 38,35%
2009 (ICI)	201.054,00	- 2.003,00	- 0,99%	- 128.339,00	- 38,96%
2010 (ICI)	201.356,00	+ 302,00	- 0,15%	- 128.037,00	- 38,87%
2011 (ICI)	203.400,00	+ 2.044,00	+ 1,02%	- 125.993,00	-38 ,25%
2012 (ICI)	289.500,00	+ 86.100,00	+ 42,33%	- 39.893,00	- 12,11%
TOTALI				- 448.448,00	



IMU 2012 AUMENTO IMU PER I CONTRIBUENTI

ANNO	IMPORTO ICI	IMPORTO IMU	DIFFERENZA IMPORTO	DIFFERENZA %
2005 (ICI)	329.393,00	497.000,00	167.607,00	+ 50,88%
2006 (ICI)	300.295,00	497.000,00	196.705,00	+ 65,50%
2007 (ICI)	332.658,00	497.000,00	164.342,00	+49 ,40%
2008 (ICI)	203.057,00	497.000,00	293.943,00	+ 144,76%
2009 (ICI)	201.054,00	497.000,00	295.946,00	+ 147,20%
2010 (ICI)	201.356,00	497.000,00	295.644,00	+ 146,83%
2011 (ICI)	203.400,00	497.000,00	293.600,00	+ 144,34%



IMU 2012

ALIQUOTE IMU-ADDIZIONALE IRPEF ALTRI COMUNI

COMUNE	IMU AB.PRINC.	IMU ALTRI IMMOBILI	ADD.COM.LE
CASELETTE	5‰	9‰	0,30%
ROSTA	4‰	7,6‰	0,20%
BUTTIGLIERA ALTA	4,5‰	8‰	0,55%
AVIGLIANA	4‰	7,6‰	0,40%
ALMESE	5‰	9‰	0,70%
VILLAR DORA	4‰	7,6‰	0,40%
SANT'AMBROGIO DI TORINO	5‰	9‰	0,63%
CHIUSA DI SAN MICHELE	4‰	7,6‰	0,40%
CAPRIE	4‰	7,6‰	0,20%
CONDOVE	4‰	7,6‰	nuova istituzione
VAIE	4‰	7,6‰	0,40%
SANT'ANTONINO DI SUSÀ	5,5‰	8,6‰	0,75%
VILLAR FOCCHIARDO	4‰	7,6‰	0,70%
BORGONE SUSÀ	5‰	7,6‰	0,35%
SAN DIDERO	4‰	7,6‰	0,30%
BRUZOLO	4‰	7,6‰	0,45%
SAN GIORIO	4‰	7,6‰	0,80%
BUSSOLENO	4‰	7,6‰	0,75%
SUSÀ	4‰	8,3‰	0,40%



IMU 2012

LETTERA AI CITTADINI

COMUNE DI VILLAR FOCCHIARDO
(Provincia di Torino)

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2012 (IMU)

L'Art. 13 del D.L. 06/12/2011 n. 201 ha previsto l'istituzione dell'IMU in via anticipata e sperimentale a decorrere dal 2012, che sostituisce l'IRPEF, l'ADDIZIONALE REGIONALE e COMUNALE (per gli immobili non locati) e l'ICI (Imposta Comunale Immobili).

E' dovuta da tutti i possessori di immobili compresi quelli adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze.

Per abitazione principale si intende l'immobile iscritto o iscrivibile nel Catasto Edilizio Urbano come unica unità immobiliare dove il possessore ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di 1 unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali suddette.

La base imponibile, che è il valore su cui si applica l'aliquota, si ottiene nel modo seguente:

- Per i fabbricati iscritti in catasto:

rendita catastale x 1,05 (ossia rivalutazione del 5 per cento) x il moltiplicatore stabilito per legge, vale a dire:

160 per le unità immobiliari da A/1 a A/9, C/2, C/6 e C/7 - abitazioni, magazzini, cantine, box auto e garage, tettoie aperte e chiuse;

140 per le unità immobiliari cat. C/3, C/4 e C/5 - laboratori artigiani, palestre e stabilimenti balneari e termali senza fini di lucro;

140 per le unità immobiliari cat. da B/1 a B/8 - collegi, case di cura e ospedali, prigioni, uffici pubblici, scuole, biblioteche e musei, cappelle ed orari non destinati all'esercizio pubblico del culto, magazzini sotterranei;

80 per le unità immobiliare cat. A/10 - uffici e D/5 - istituti di credito, cambi e assicurazioni

60 per le unità immobiliari da D/1 a D/10 escluso D/5 - capannoni industriali, fabbriche, centri commerciali, alberghi, teatri e cinema, fabbricati rurali strumentali;

55 per le unità immobiliari C/1 - negozi

- Per le aree edificabili l'imponibile è costituito dal valore commerciale.

Con Deliberazione Giunta Comunale n. 20 del 26/04/2012 è stata determinata la soglia del valore minimo per il 2012 da utilizzare in assenza di atti di trasferimenti (compravendita o successioni).

Si precisa che per il calcolo dell'acconto si utilizzano le aliquote base stabilite per legge, che sono le seguenti:

- 0,40% (4 per mille) per l'abitazione principale e relative pertinenze

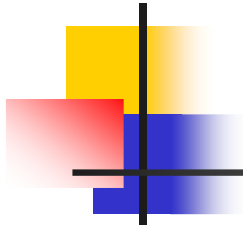
- 0,20% (2 per mille) per i fabbricati rurali ad uso strumentale

- 0,76% (7,6 per mille) per la totalità degli immobili

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e sue pertinenze si detraggono € 200,00 (rapportati al periodo di tale destinazione) + € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore ad anni 26 (fino ad un massimo di 8 figli corrispondente ad € 400) facente parte del nucleo familiare anagraficamente residente e dimorante.

Attenzione! Se un figlio convivente compie i 26 anni nel corso del 2012, i 50 euro di detrazione si applicano per dodicesimi solo fino al mese nel quale raggiunge i 26 anni (il mese si calcola se compie gli anni dopo il 16° giorno).

E' riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota base (7,6%) a tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale, delle sue pertinenze (1 per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7) e dei beni strumentali all'attività agricola. Il pagamento potrà essere effettuato utilizzando l'allegato MODELLO F24, pagabile presso gli Istituti di Credito e Uffici Postali, con le seguenti modalità:



5 X MILLE

nella dichiarazione dei redditi

5xmille



e ce la fa

Il cinque per mille, destinato
al tuo Comune per i servizi
sociali, può essere determinante
per la qualità della vita
dei soggetti più deboli.

La solidarietà in un gesto.
Una firma che non costa niente.

Lo spazio
della solidarietà

MODELLO 730-1 redditi 2011
Scheda per la scelta della destinazione
della quota dell'otto per mille IRPEF e dell'otto per mille dell'IRPEF

CONTRIBUENTE		CODICE FISCALE	
COGNOME (per intero) NOME (per intero) PATR. (per intero)		XXXXXX/XXXX/XXXX	
DATI ANAGRAFICI		MUNICIPIO DI RESIDENZA (comune)	

LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF E QUELLA NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE SCELTE ENTRAMBE.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di)

Comune	Stato	Religione
XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX

In aggiunta a quanto indicato nell'istruzione sul trattamento dei dati, confermi che il presente documento non viene utilizzato per fini di marketing diretto.

AVVERTENZE Più complete la scelta a favore di uno delle istituzioni beneficiarie (beneficiarie) e più completa la propria scelta nel risultato complessivo. La scelta deve essere fatta in modo da essere in grado di indicare con precisione la quota dell'otto per mille dell'IRPEF che si desidera destinare a ciascuna delle istituzioni beneficiarie. La scelta deve essere fatta in modo da essere in grado di indicare con precisione la quota dell'otto per mille dell'IRPEF che si desidera destinare a ciascuna delle istituzioni beneficiarie.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di)

Comune	Stato	Religione
XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX

In aggiunta a quanto indicato nell'istruzione sul trattamento dei dati, confermi che il presente documento non viene utilizzato per fini di marketing diretto.

AVVERTENZE Più completa la scelta a favore di uno delle istituzioni beneficiarie (beneficiarie) e più completa la propria scelta nel risultato complessivo. La scelta deve essere fatta in modo da essere in grado di indicare con precisione la quota del cinque per mille dell'IRPEF che si desidera destinare a ciascuna delle istituzioni beneficiarie. La scelta deve essere fatta in modo da essere in grado di indicare con precisione la quota del cinque per mille dell'IRPEF che si desidera destinare a ciascuna delle istituzioni beneficiarie.